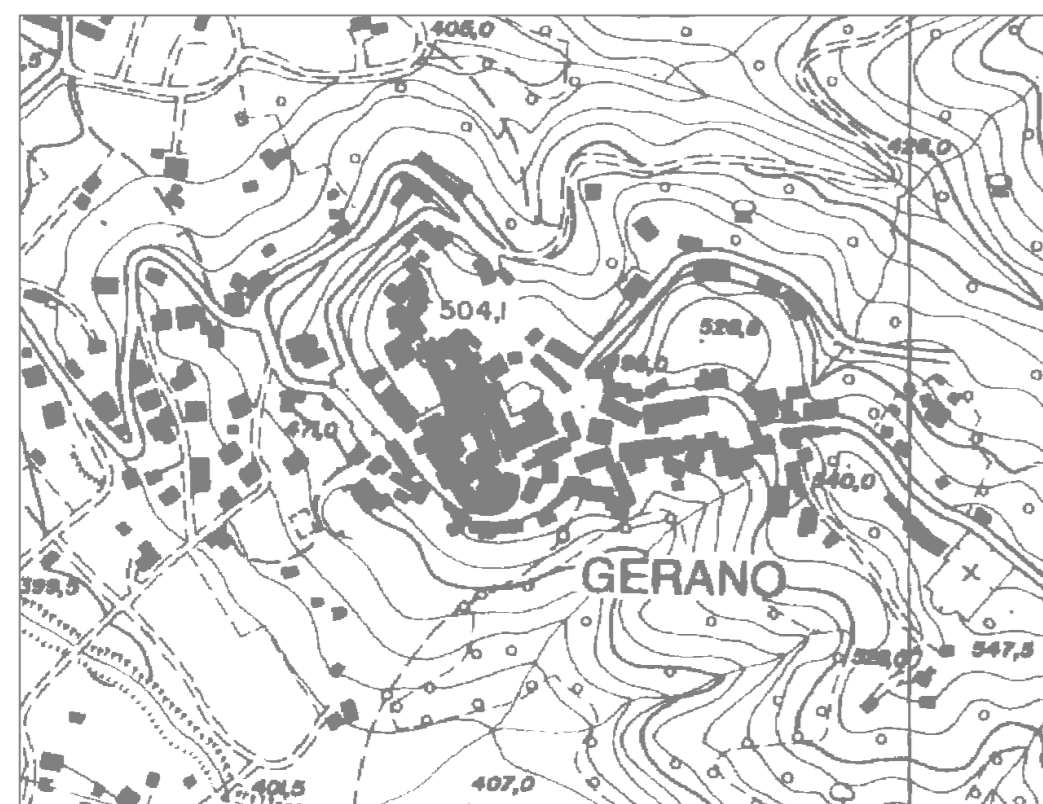


COMUNE DI GERANO
(Provincia di Roma)



Il Sindaco:	dott. Giorgio Fubelli
Il Tecnico Comunale:	arch. Paolo de Angelis
Coordinamento:	arch. Elisabetta Cicerchia
Progettista:	dott. geol. Massimo Moroni
Collaborazione:	arch. Ghida Scarpati

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Data: Aggiornamento **Ottobre 2004** Elaborati: **Zonizzazione Acustica** Scala 1:10.000



Genus loci s.r.l. 000182 roma, via La Spezia n°139
tel. 0670304484 fax 0670304484 e-mail genusloci@fastwebnet.it
P.I. 06349171008 CCIAA - NREA 962009

CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE IN ZONE ACUSTICHE

Classi	Valori limite assoluti di immissione Leq in dB(A)		Valori limite di qualità Leq in dB(A)	
	Diurno ore 6 - 22	Notturmo ore 24 - 6	Diurno ore 6 - 22	Notturmo ore 24 - 6
Classe I: AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE Aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche; aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici ecc.	50	40	47	37
Classe II: AREE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.	55	45	52	42
Classe III: AREE DI TIPO MISTO Aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operative.	60	50	57	47
Classe IV: AREE DI INTENSA ATTIVITA' UMANA Aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.	65	55	62	52

D.P.R. n°142 del 30.03.04
Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'art.11 della L.447/95

	Tipo di strada (Secondo codice della strada)	Sottotipi a fini acustici (Secondo Norme CNR 1980 e direttive PUT)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori dB(A)	
				Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
	A autostrada		100 (fascia A)	50	40	70	60
			150 (fascia B)			65	55
	B extraurbana principale		100 (fascia A)	50	40	70	60
			150 (fascia B)			65	55
	C extraurbana secondaria	Ca (strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980)	100 (fascia A)	50	40	70	60
			150 (fascia B)			65	55
		Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
			50 (fascia B)			65	55
	D urbana di scorrimento	Da (strade a carreggiate separate e intersezione)	100	50	40	70	60
			Db (tutte le altre strade urbane di scorrimento)	100			65
	E urbana di quartiere		30				
	F focale		30				

definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera a) della legge n. 447 del 1995.

